

Un gruppo di dizionari e opere di reference per lo studio del Latino

Database of Latin Dictionaries è un progetto nato e sviluppato nel corso di questi ultimi anni dal Centro 'Traditio Litterarum Occidentium' (CTLO) sotto la direzione di Paul Tombeur. La finalità è quella di sviluppare una risorsa online che permetta agli studiosi di consultare un ampio numero di dizionari della lingua Latina. La base dati continuerà gradualmente ad accrescersi fino ad includere tre diverse tipologie di dizionari:

- › dizionari che supportino la traduzione dal Latino nelle lingue moderne
- › dizionari che offrano interpretazioni semantiche ed etimologiche in Latino di parole latine
- › dizionari latini storici

Lo scopo del database non è soltanto l'integrazione di diversi tipi di dizionari latini, siano essi moderni, medievali o pre-moderni, ma anche la costruzione di links fra queste diverse risorse. Laddove i dizionari forniscono termini latini o vernacolari equivalenti o spiegazioni (sia nelle forme contemporanee che antiche dell'inglese, francese o tedesco), le ricerche saranno possibili sia nei lemmati latini che nei lemmati inglesi, francesi o tedeschi. Questo database fornirà uno strumento ineguagliabile, dato che tutte le parole/forme latine che compaiono concretamente nei testi avranno un *link* ai lemmi nei dizionari relativi, e da lì l'utente potrà accedere al dizionario selezionato e leggere la voce relativa.

'Live links' a *Library of Latin Texts Online* e ad altre basi dati *full text*

Una delle principali e più complesse sfide dell'intero progetto è la costruzione di 'live links' tra le risorse *full text* ed i dizionari latini, che incrementa notevolmente le possibilità di ricerca ed i risultati a disposizione degli utenti. I *link* consentono all'utente che ha eseguito una ricerca su una parola all'interno di un dizionario compreso in *DLD*, di esportare automaticamente tale parola nel repertorio con il *full text* e quindi identificare le occorrenze del termine in *Library of Latin Texts - Series A (LLT-A)* nel suo contesto originario.

Similmente, un utente può selezionare una parola trovata in un testo di *LLT* (oppure in un'altra base dati *full text*, quali *Monumenta Germaniae Historica*, *Aristoteles Latinus Database* e *Archive of Celtic-Latin Literature*) e trovare automaticamente le corrispondenze con la parola nei dizionari che costituiscono il *DLD*.

Dizionari disponibili:

- › LEWIS & SHORT, *Latin Dictionary*
- › FORCELLINI, *Lexicon Totius Latinitatis*
- › C. du FRESNE ('du Cange'), *Glossarium ad scriptores mediae et infimae latinitatis*
- › BLAISE, *Dictionnaire latin-français des auteurs chrétiens*
- › Firmini Verris *Dictionarius*
- › BLAISE, *Dictionnaire latin-français des auteurs du moyen âge*

Prossimamente disponibili:

- › *Vocabularius familiaris et compendiosus* ed. by W. Edwards and B. Merrilees
- › SOUTER, *A glossary of Later Latin to 600 A.D.*
- › FORCELLINI, *Onomasticon totius latinitatis*
- › *Anonymus Montepessulanensis Dictionarius*



Prego contattare Licosa all'indirizzo (andrea.testa@licosa.com) per:

- › un trial gratuito di 30 giorni per gli utenti Istituzionali
- › quotazioni personalizzate
- › dettagli sulla licenza d'uso o un modello di essa.

Clusters

Con la sottoscrizione ad un pacchetto di basi dati, è possibile ottenere un risparmio rispetto alla somma dei costi di abbonamento delle singole risorse e si ha la possibilità di compiere ricerche su più basi dati simultaneamente. Attualmente è possibile sottoscrivere due *cluster*:

- › **Brepolis Latin Full-Text**, che include *Library of Latin Texts - Series A*, *Library of Latin Texts - Series B*, *Monumenta Germaniae Historica*, *Archive of Celtic-Latin Literature*, *Aristoteles Latinus Database* e il *Cross Database Searchtool*.
- › **Brepolis Latin Complete**, che include *Library of Latin Texts - Series A*, *Library of Latin Texts - Series B*, *Monumenta Germaniae Historica*, *Archive of Celtic-Latin Literature*, *Aristoteles Latinus Database*, il *Cross Database Searchtool*, e *Database of Latin Dictionaries*.

Modalità di abbonamento:

Licenza standard

- › Offre l'accesso a tutte le informazioni ed include l'accesso remoto, con limitazione a a tre utenti simultanei.
- › Accesso per IP address.

Licenza di sito

- › Accesso illimitato per IP address, comprensivo dell'accesso remoto.

Consorzi / abbonamenti multi-sito

- › Sconti sono disponibili per gruppi omogenei di Istituzioni e per licenze multi-sito.

Individual subscription

- › Solo per uso personale.
- › Accesso tramite username/password strettamente riservati.

Prima dell'attivazione dell'abbonamento è necessario firmare una licenza d'uso. Gli abbonamenti decorrono per anno solare.



Via Duca di Calabria 1/1
50125 Firenze
Italia
andrea.testa@licosa.com
www.licosa.com



BREPOLIS

BREPOLIS è la casa dei progetti online di Brepols Publisher e dei suoi partner, dedicati alla comunità internazionale degli umanisti. Il sito offre ricerche flessibili e razionali su database di qualità ineguagliabile.

BREPOLS PUBLISHERS

Begijnhof 67
B-2300 Turnhout
Belgium
brepolis@brepols.net
www.brepolis.net



BREPOLIS

Brepolis Latin

Il punto di accesso alla Letteratura Latina ed alle radici culturali del mondo occidentale

- › Più di 5000 testi nella loro migliore edizione disponibile
- › Dizionari e opere di *reference*

ONLINE

Cross Database Searchtool (CDS) per le basi dati latine

Brepols Publishers conferma la propria vocazione a sviluppare nuovi strumenti che consentano agli studiosi le più avanzate possibilità di ricerca dei propri repertori elettronici. A questo scopo, Brepols offre *Cross Database Searchtool*.

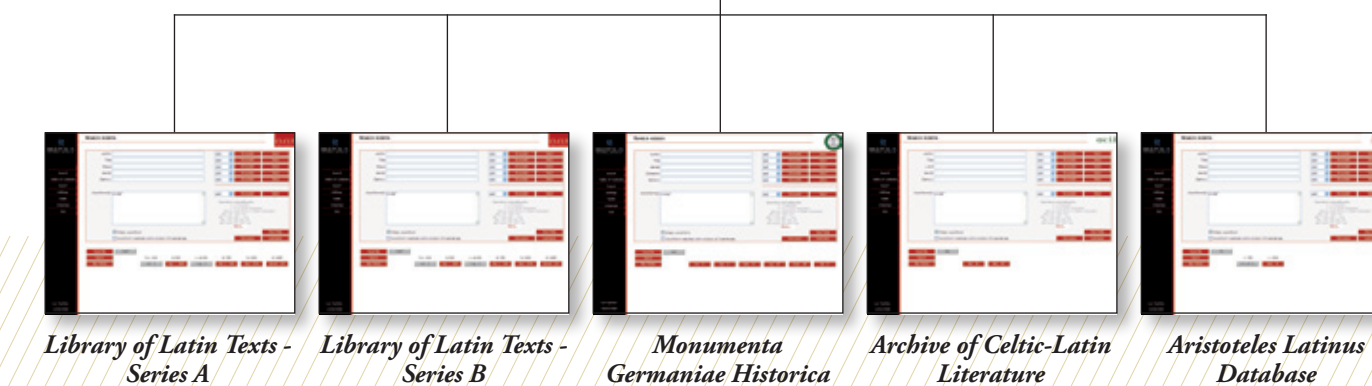
Si tratta di uno strumento che consente di interrogare simultaneamente le basi dati che offrono testi latini, quali *Library of Latin Texts - Series A*, *Library of Latin Texts - Series B*, *Monumenta Germaniae Historica*, *Archive of Celtic-Latin Literature* e *Aristoteles Latinus Database*. Gli studiosi che hanno accesso a questi repertori hanno oggi la possibilità di utilizzare un'unica interfaccia e condurre una ricerca unica su vari *corpora*.

I campi di ricerca a disposizione sono *autore*, *opera*, *secolo* e *forma del termine*: in altre parole i vari campi comuni alle cinque risorse.

Inoltre gli utenti che vogliono ottenere i migliori risultati delle loro ricerche possono continuare ad interrogare singolarmente ciascuna base dati.



Cross Database Searchtool per le basi dati latine



Brepolis Latin

Il punto di accesso alla Letteratura Latina ed alle radici culturali del mondo occidentale

A partire dal 2005 *Library of Latin Texts* è pubblicata online attraverso il servizio web *Brepolis*. Da allora Brepols ha provveduto ad arricchire *Brepolis* con nuove risorse. Oggi siamo in grado di offrire un ricco portfolio di basi dati dedicate allo studio del Latino. Si tratta di risorse full-text (quali *Library of Latin Texts*, *Monumenta Germaniae Historica*, *Archive of Celtic-Latin Literature* e *Aristoteles Latinus database*) e di dizionari Latini (*Database of Latin Dictionaries*). Tutte queste risorse sono aggiornate continuamente e integrate con l'aggiunta di ulteriori materiali.

Centre

'Traditio Litterarum Occidentalium'

Library of Latin Texts, *Database of Latin Dictionaries* e le altri basi dati latine sono prodotte da, o in collaborazione con il Centre 'Traditio Litterarum Occidentalium' (CTLLO) sotto la direzione di Paul Tombeur. CTLLO prosegue le attività nel campo degli studi latini del Cetedoc. Cetedoc fu fondato dalla Université Catholique de Louvain a Louvain-la-Neuve ed è stato sviluppato congiuntamente da Brepols Publishers e dall'università.



LIBRARY OF LATIN TEXTS

A partire dal 2009 *Library of Latin Texts* sarà formata da due sezioni, che potranno essere sottoscritte anche indipendentemente una dall'altra. Lo scopo è di inserire il maggior numero possibile di testi latini in formato elettronico ad un ritmo elevato, per renderli ricercabili all'interno di un corpus unico, in modo da soddisfare le crescenti esigenze di filologi e ricercatori, nel rispetto della più elevata qualità scientifica. Il materiale che costituisce *Library of Latin Texts – Series B* è tratto direttamente da edizioni esistenti mentre *Library of Latin Texts – Series A* continuerà a presentare i risultati dell'intensivo lavoro di ricerca del CLTO.

LIBRARY OF LATIN TEXTS – SERIES A (LLT-A)

Oltre 3100 opere di 950 autori

Library of Latin Texts – Series A è la raccolta di testi latini più importante al mondo. L'attuale versione contiene un totale di più di 60 milioni di vocaboli, provenienti da oltre 3100 opere attribuite a circa 950 autori. I testi sono selezionati in virtù del loro essere corredati da un'edizione critica basata sulla più attuale pratica scientifica. Inoltre ulteriori studi vengono intrapresi in maniera autonoma per confermare gli elementi che più caratterizzano un'opera, quali ad esempio la sua attribuzione ad un autore e la datazione. Inoltre vengono corretti eventuali errori di stampa riscontrati nelle corrispondenti edizioni cartacee.

Library of Latin Texts – Series A (in precedenza: *CLCLT*) è un progetto iniziato nel 1991 con lo scopo di creare una base dati che racchiudesse l'intera Letteratura Latina cristiana. Il nuovo nome, adottato nel 2002, rispecchia l'allargamento dei limiti cronologici rispetto a quanto previsto dal progetto originario. L'idea oggi è di offrire una risorsa che continua ad espandersi e che arriverà a comprendere non solo la Letteratura Latina del periodo patristico e medievale, ma anche dell'Antichità e dell'Era Moderna.

Contenuti

Letteratura dall'Antichità

- La prima sezione cronologica della base dati comprende l'intero corpus della Letteratura Latina dall'Antichità Classica fino al II secolo d.C. (*opera omnia* di Plauto, Terenzio, Cesare, Cicerone, Virgilio, Orazio, Ovidio, Tito Livio, Seneca, i due Plinio, Tacito, Quintiliano e molti altri). I testi di questa sezione provengono principalmente dalla *Bibliotheca scriptorium Romanorum Teubneriana* (© Walter de Gruyter GmbH & Co KG).

Letteratura dai Padri della Chiesa

- La seconda sezione cronologica della base dati comprende la Letteratura Latina Patristica, che inizia intorno al 200 a.C. con Tertulliano e termina con la morte del Venerabile Beda nel 735. Offre le opere complete di importanti autori patristici quali Ambrogio, Agostino, Ausonio, Cassiano, Cipriano, Gregorio Magno, Girolamo, Mario Vittorino, Novaziano, Paolino da Nola, Prudenzi, Tertulliano e ricche raccolte degli scritti di autori quali Cassiodoro, Isidoro e Beda. Inoltre contiene le opere di autori non cristiani del periodo, quali Ammiano Marcellino, gli *Scriptores Historiae Augustae*, Claudiano, Macrobio, Marziano Capella.

Letteratura Medievale (736-1500)

- La letteratura medieval nella base dati include la letteratura latina posteriore al 735 e comprende un grande numero di testi fino al 1500. Questa parte del repertorio presenta le opere complete di molti autori medievali quali Anselmo di Canterbury, il Beato di Liébana, Bernardo di Chiaravalle, Guglielmo di St. Thierry, Sedulius Scotus, Tommaso da Kempis, Tommaso da Celano, le *Sentenze* e i *Commentarii alle Epistole Paoline* di Pietro Lombardo, il *Rationale* di Guglielmo di Durand e importanti opere di Abelardo, Bonaventura, Raimondo Lullo, Tommaso d'Aquino, Guglielmo di Ockham, ecc. I testi delle sezioni Patristica e Medievale provengono prevalentemente dalla collana del *Corpus Christianorum*.

Letteratura neolatina (1501-1965)

- Questa sezione della base dati contiene già più di un milione di vocaboli e continuerà ad accrescersi. Include ad esempio i decreti dei Concili della moderna Chiesa ecumenica fino al Vaticano II e le traduzioni in latino del XVI secolo di importanti opere medievali.



NOVITÀ

LIBRARY OF LATIN TEXTS – SERIES B (LLT-B)

Nel corso del 2009 Brepols Publishers lancerà una nuova base dati con testi Latini, *Library of Latin Texts – Series B*, abbreviabile in *LLT-B*. Questo repertorio svolgerà la funzione di un supplemento all'attuale *Library of Latin Texts* che, a partire dal 2009, sarà chiamato *Library of Latin Texts – Series A (LLT-A)*.

Perché un supplemento?

L'obiettivo di *LLT-B* è di inserire un grande numero di testi Latini in formato elettronico, a ritmi rapidi, in modo da soddisfare le crescenti esigenze di filologi e ricercatori.

Library of Latin Texts – Series B offre le stesse funzionalità di ricerca di *LLT-A*, cosa che lo rende uno strumento prezioso. Così come l'attuale versione di *CLCLT* (ora *LLT-A*), viene compiuta una distinzione fra il testo originale di un'opera e gli elementi paratestuali, mantenendo valido l'approccio utilizzato in *LLT-A* ("Chi ha detto cosa, quando, dove e quante volte?").

Con una consistenza iniziale di oltre sette milioni di termini ed una crescita programmata di quattro-cinque milioni di parole l'anno, *LLT-B* crescerà a ritmi più veloci di *LLT-A* (attualmente *CLCLT*). Per rendere questo possibile, il materiale che confluisce in *LLT-B* viene preso direttamente da edizioni esistenti (mentre *LLT-A* è il risultato del lavoro di ricerca del CLTO). Per la selezione dei testi da includere in *LLT-B*, viene data priorità a corpose raccolte di opere omogenee. Viceversa i testi che richiedono maggiore lavoro preparatorio e un lavoro di verifica più puntuale sono inclusi in *LLT-A*. Qualora previsto dagli accordi di licenza, i testi contenuti in alcuni *corpora*, che normalmente sarebbero oggetto di un'approfondita opera di ricerca e verrebbero pubblicati in *LLT-A*, potranno invece essere inseriti in *LLT-B*.

Poiché *Library of Latin Texts – Series B* rappresenta un supplemento di *Library of Latin Texts – Series A*, solo quei testi che non figurano in *LLT-A* saranno ivi pubblicati, e viceversa. Sebbene in teoria sia possibile che alcuni testi apparsi inizialmente in *LLT-B* possano in un secondo momento essere trasferiti in *LLT-A*, questo rappresenterà un'eccezione e non certo la regola. Non verrà prodotto nessun DVD-ROM di *LLT-B*, ma gli abbonati potranno scegliere l'opzione Licenza Sito che prevede un disco archivio.

Library of Latin Texts – Series B riunisce testi latini di tutti i generi e di tutti i periodi. Questo prodotto sarà quindi diversificato e comprenderà vari generi letterari, quali: cronache, agiografie, racconti di viaggio e vite di santi medievali, opere giuridiche, trattati teologici, filosofici e scientifici dell'era moderna. Soprattutto si tratterà di una immensa raccolta di testi accessibili online.

Nel 2009 verranno inserite le edizioni vaticane della *Ordnatio* e della *Lectura* di Giovanni Duns Scotto, alcune lettere di Erasmo, l'*Opus Maius* di Ruggero Bacone e tre opere di Spinoza. Inoltre, tutti i testi che sono stati pubblicati nella *Bibliotheca Teubneriana Latina* (© Walter de Gruyter GmbH & Co KG) saranno resi interamente ricercabili nel 2009, per quanto non inclusi in *LLT-A* e purché le edizioni siano precedenti il 1980. Le opere pubblicate nella *Bibliotheca Teubneriana Latina* con edizioni successive verranno comunque messe a disposizione in formato elettronico secondo il principio descritto.

E' possibile sottoscrivere il solo *LLT-B* oppure *Library of Latin Texts Complete*, che comprende *LLT-A* e *LLT-B*. Gli abbonati a *Library of Latin Texts Complete* riceveranno uno sconto del 10% sul prezzo di sottoscrizione delle due sezioni separate.



MONUMENTA GERMANIAE HISTORICA (MGH)

Una corpus di opera storiche, carte, testi legali, lettere, testi politici e letterari del Medioevo europeo

La raccolta dei *Monumenta Germaniae Historica* fu fondata nel 1819 dal *Gesellschaft für Deutschlands ältere Geschichtskunde*. Si tratta senza dubbio di uno dei più prestigiosi progetti editoriali per la pubblicazione in edizione critica di testi medievali. *MGH* ha rappresentato per tutti gli studiosi del mondo occidentale uno standard per le edizioni critiche. Il motore di ricerca consente all'utente di identificare le serie maggiori: *Scriptores*, *Leges*, *Diplomata*, *Epistolae* e *Antiquitates*.

In oltre 300 volumi, che coprono la più ampia gamma possibile di tipologie di documenti, suddivisi in cinque *Series* maggiori e trentatré *subseries*, i *Monumenta* proseguono il proprio piano editoriale ma hanno costituito uno standard per le edizioni critiche per tutti gli studiosi del mondo occidentale.

La versione *online* utilizza la stessa interfaccia di *Library of Latin Texts* e offre avanzate possibilità di ricerca. L'utente ha a disposizione diversi filtri (Autore, Titolo, Series, Secolo) e può effettuare ricerche sofisticate (utilizzando operatori booleani e caratteri jolly). Inoltre vengono integrati continuamente collegamenti diretti alla *Database of Latin Dictionaries*.



ARCHIVE OF CELTIC-LATIN LITERATURE (ACLL)

Una base dati full-text del corpus della Letteratura Latina prodotta nei paesi europei di lingua celtica nel periodo 400-1200

Nell'Alto Medioevo, eruditi provenienti o residenti all'interno delle aree di lingua celtica dell'Europa (Irlanda, Gallia, Bretagna, Cornovaglia e Scozia) scrissero molte e varie opere in latino, andando a costituire quella che oggi può essere considerata una produzione letteraria distinta. Un inusuale vocabolario, la grammatica ed il fraseggio particolare furono i tratti caratteristici di quello che è stato chiamato "uno dei più curiosi e interessanti fenomeni della filologia medievale". Nel tentativo di codificare questo fenomeno, nel corso degli ultimi vent'anni la Royal Irish Academy ha lavorato alla costituzione di un *Dictionary of Medieval Latin from Celtic Sources* (RIA-DMLCS) – inserito in una tendenza tipica in Europa a pubblicare lessici del Latino medievale specifici di alcune aree (*Non-Classical Lexicon of Celtic Latinity* (NCLCL); il cui primo volume, dalla A alla H, è stato pubblicato nel 2006 da Brepols Publishers).

Fin dal suo inizio il DMLCS è stato un progetto basato sulla tecnologia informatica, avendo come secondo obiettivo la creazione di una base dati elettronica contenente l'intero corpus della letteratura latina celtica del periodo che va dal 400 al 1200 (circa 1300 testi di varia natura, da frammentarie iscrizioni a dotti trattati lunghi centinaia di pagine). Questa base dati, che risiede presso la Queen's University di Belfast, si contraddistingue per la sua ricchezza – di nomi propri, termini non-latini, tipologie di citazioni, ecc. – tale da rappresentare uno strumento unico per gli studi lessicografici. Come è stato ampiamente previsto, man mano che la sua costruzione progrediva, il repertorio è divenuto un prezioso strumento anche per gli studiosi di altre discipline: filologi, studiosi di sintassi, delle diverse modalità di distribuzione – geografica e cronologica – degli usi (linguistici e non), storici della trasmissione delle idee e dei testi, e molti altri. La domanda era: come fare per mettere tutti questi contenuti a disposizione della comunità scientifica?

Questa domanda ha trovato la sua risposta con il lancio, da parte della Royal Irish Academy, in collaborazione con Brepols, di *Archive of Celtic-Latin Literature* (ACLL) su CD-ROM. Dalla primavera del 2007, la seconda edizione (ACLL-2) è disponibile online. Questa nuova versione utilizza la stessa interfaccia di ricerca delle altre risorse full-text di Brepols (*Library of Latin Texts*, *Monumenta Germaniae Historica*) e viene aggiornata su base annua.



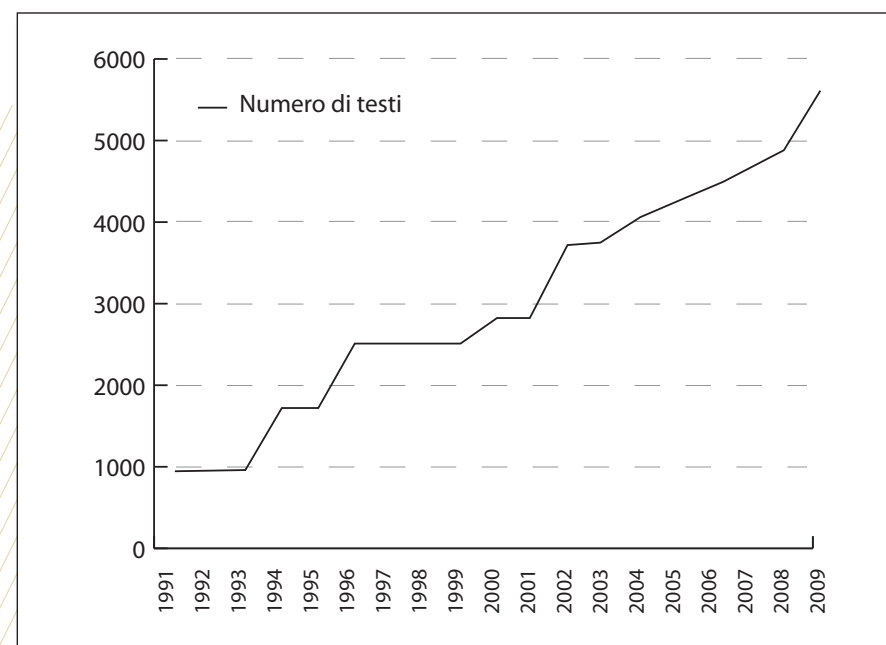
ARISTOTELES LATINUS DATABASE (ALD)

L'intero corpus delle traduzioni medievali delle opera di Aristotele

L'edizione critica dell'Aristotele latino medievale è uno dei più grandi progetti sviluppati e sostenuti dalla Union Académique Internationale / International Union of Academies. L'obiettivo principale dell'opera è di portare all'attenzione degli studiosi le varie forme in cui i testi di Aristotele sono stati letti in Occidente. In epoca medievale infatti le versioni latine di questi testi infatti hanno costituito il principale strumento per lo studio della scienza e della filosofia. Furono considerati il *canone* a cui qualsiasi commentario di Aristotele avrebbe dovuto ispirarsi. Il ruolo ricoperto da queste traduzioni nello sviluppo della terminologia filosofica e scientifica non può ancora oggi essere pienamente quantificato. Tutti i testi delle traduzioni medievali degli scritti di Aristotele, pubblicati nella serie a stampa *Aristoteles Latinus* sono disponibili online, comprese opere non ancora pubblicate in edizione critica.

Caratteristiche delle basi dati full-text

- Nuova interfaccia di ricerca e nuove funzionalità a partire dal 2009
- Chiavi di ricerca per parola, autore, opera, secolo, periodo storico
- Possibilità di condurre una ricerca combinando campi diversi grazie all'uso degli operatori booleani
- Accesso diretto al testo a partire da una referenza
- Utilizzo di operatori booleani e di caratteri jolly
- Risultati presentati per periodo storico
- Interfaccia in francese, italiano, tedesco e inglese
- Ad ogni opera è abbinata una scheda con informazioni sull'autore e le sue opere, l'edizione utilizzata, dati bibliografici e statistici (numero delle parole, ecc.)
- Link a *Database of Latin Dictionaries*



Banche dati di testi latini: evoluzione a partire dal 1991